



“Alla scuola di Maria,

per essere autentiche testimoni della gioia del Vangelo”

Magnificat!

Carissime Sorelle,

sono trascorsi dieci giorni dalla conclusione del nostro VI Capitolo Generale, dieci giorni intensi di eventi. Fra tutti, quello che più ci ha colmate di gioia è stato ***l'incontro con Papa Francesco durante l'Udienza generale del 28 giugno***, quando abbiamo potuto vedere il Santo Padre faccia a faccia, sentire direttamente la Sua voce, stringere la Sua mano e baciare l'anello. Quando Gli abbiamo detto i nostri progetti missionari ci ha risposto, con fermezza ed autorevolezza: “Preghiamo”.

Il VI Capitolo Generale è stato preceduto da un corso di *Esercizi spirituali*, dal 5 al 10 giugno, guidati da P. Alberto Valentini, Monfortano. Quei sei giorni di meditazione e di preghiera ci hanno fatto approfondire, a partire dal Vangelo, la conoscenza e l'amore per la Vergine Maria come Madre di Dio, Madre nostra, Madre della Chiesa e come missionaria del Suo Figlio nel Mistero della Visitazione.

La *S. Messa di apertura del Capitolo* è stata celebrata da S.E.R.ma l'Arcivescovo Mons. José Rodríguez Carballo o.f.m., Segretario della Congregazione per la Vita consacrata, il quale, prima della benedizione finale, ci ha letto il telegramma con la Benedizione di Papa Francesco. Ci siamo poi avviate processionalmente verso l'aula capitolare portando il Cero Pasquale, a significare la presenza di Cristo in mezzo a noi, e la Sacra Bibbia, affinché ogni nostro incontro fosse illuminato dalla Parola di Dio.

Carissime, ogni sessione dei lavori capitolari ci ha viste attente e aperte al dialogo, certo non senza qualche difficoltà, ma tutto è stato superato, perché realmente ciascuna di noi desiderava la Verità e la volontà di Dio. Di grande incoraggiamento e di costante ispirazione è stata la partecipazione assidua di Madre Vincenza alle sessioni capitolari, mattina e pomeriggio, sempre attenta e pronta ad intervenire per dare il suo prezioso contributo. Lo svolgimento positivo del Capitolo lo dobbiamo anche al forte sostegno della vostra preghiera, perciò vi ringrazio di cuore per essere state partecipi con noi in modo così efficace. È mio compito e desiderio di condividere con voi tutte i frutti di questo nostro VI Capitolo Generale, che contengono, lo vogliamo credere per fede, una forza di Grazia che ci farà camminare per i prossimi sei anni, per realizzare, passo dopo passo, il progetto che Dio vuole realizzare nel mondo attraverso la nostra Famiglia Religiosa ed attraverso ciascuna di noi, se saremo in comunione fra noi e se vivremo nell'obbedienza, superiore e membri, ai segni che Egli ci farà vedere per rispondere ai bisogni spirituali e materiali dell'umanità di oggi con azioni concrete secondo lo specifico Carisma.

Guardando alla realtà della vita religiosa nel mondo odierno e alle sfide alle quali tutte siamo sottoposte, guardando alla realtà di noi Ancelle della Visitazione, così come è emersa dalle relazioni lette dalle Delegate al Capitolo e dalle risposte ai questionari, si è visto che ***il bisogno emergente è, per noi oggi, quello di una vita spirituale più profonda, più impegnata***, sulla quale possa poggiare saldamente la nostra fedeltà a Cristo, sulla quale far crescere il nostro senso di appartenenza a Lui e all'Istituto religioso, dalla quale possa nascere e alimentarsi l'entusiasmo di vivere e di testimoniare il Carisma, che è così attuale ed in sintonia con la visione che Papa Francesco ha della Chiesa: una Chiesa in uscita, che va verso i più emarginati, per portare la gioia del Vangelo e la speranza cristiana.

Per poter diventare quello che il Signore desidera che siamo, abbiamo bisogno di imparare, giorno dopo giorno, da Colei che ha insegnato a Gesù: la Vergine Maria. Mettiamoci alla Sua scuola, impegnandoci a conoscerla meglio, ad amarla di più, a pregarla per chiedere che ci formi il cuore ai sentimenti di Cristo ed ai suoi. Per essere orientate in questo cammino di crescita, da compiere con umiltà, determinazione e costanza, sono stati fissati degli obiettivi da raggiungere:

Obiettivo principale per il sessennio

Approfondire e vivere la vita spirituale secondo il Carisma e la Spiritualità mariana.

Obiettivi annuali

(da iniziare in Ottobre 2017)

Primo anno: Santità e Carisma

Prendere consapevolezza del Carisma e vivere il senso di appartenenza

Secondo anno: Formazione

Formare alla docilità: mantenersi nella disponibilità e lasciarsi formare da Dio

Terzo anno: Missionarietà e Comunicazione

Vivere l'entusiasmo missionario con la sollecitudine di Maria

Quarto anno: Interculturalità e vita fraterna

Sorelle in cammino verso un cuore solo ed un'anima sola

Quinto anno: Il Servizio dell'autorità

Servizio dell'autorità: alla scuola di Cristo con la tenerezza di Maria

Sesto anno: Programma di preparazione per il VII Capitolo Generale

I contenuti sull'Economia nella vita religiosa, sobrietà , divina Provvidenza verranno inseriti ogni anno, all'interno degli altri temi.

Questi obiettivi serviranno alla Sorella nominata RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE a livello d'Istituto, che verrà coadiuvata da altre Suore in questo compito. Entro la prima metà di settembre verrà comunicato il programma generale della formazione per l'anno, così da poter iniziare col mese di ottobre e sarà destinato alle Professe Perpetue e alle Juniores.

Il giorno dell'elezione dei membri del nuovo Governo dell'Istituto sono risultate elette:

Sorella Maggiore: Suor Maddalena Ergasti

Prima Consigliera: Suor Noemi Minicucci nominata Vicaria Generale

Seconda Consigliera: Suor Cyprienne Razafy nominata Responsabile della Formazione e
Superiora in Santa Marinella

Terza Consigliera: Suor Nazarena Salvagno

Quarta Consigliera: Suor Rosalia Ferro confermata Economa Generale e Assistente della
Superiora in Santa Marinella

Diversi altri cambiamenti sono stati messi in programma per altre Comunità e verranno comunicati man mano che le Sorelle interessate ne verranno informate. Intanto posso dirvi che:

- Suor Noemi verrà in Italia all'inizio del 2018
- I Superiori Maggiori trasferiranno la loro sede a Roma quando saranno terminati i lavori in Casa Madre a Santa Marinella
- Suor M. Regina Masala è stata nominata Superiora della Comunità di Bolechowice in Polonia
- Suor Noeline e Suor Louissette andranno in Madagascar
- Le sette Sorelle Juniores che sono in Madagascar verranno in Italia per continuare lo Juniorato
- Suor Judith, che si trova in Jaiba-Brasile, verrà in Italia

Nel giorno dedicato alla missionarietà si è deciso che:

- Bisogna valorizzare in ogni comunità il *mese missionario* (ottobre) e la *giornata missionaria mondiale*
- In ogni Comunità il sabato sia vissuto come *giornata missionaria settimanale*

Inoltre, durante la prima di riunione del nuovo Consiglio, si è deciso che nel primo triennio verranno aperte tre nuove Comunità:

- ✓ Una a Venezia per l'evangelizzazione in una zona della città dove sono presenti situazioni legate alle "nuove povertà", di ordine sociale e morale;
- ✓ Una in Oceania, nelle Isole Salomone, in un luogo dove la gente attende la "prima evangelizzazione";
- ✓ Una in Terra Santa, possibilmente ad Ain Karim, culla del nostro specifico Carisma.

Se qualche Sorella, di voti Perpetui o Juniores, si sente chiamata ad andare in una di queste nuove missioni potrà offrire la propria disponibilità, che verrà presa in considerazione e valutata.

Un intero giorno è stato dedicato alla rilettura delle Costituzioni e alla formulazione di alcune proposte di cambiamento. Queste verranno sottoposte all'esame della Congregazione per la Vita Consacrata e, solo successivamente, verranno comunicate quelle modifiche che saranno state approvate.

Sono stati aggiornati, in alcune parti, anche altri Documenti fondamentali dell'Istituto: Direttorio e Ratio Formationis. L'edizione aggiornata verrà spedita in tempi brevi a tutte le Comunità.

Carissime Sorelle, il cammino post-capitolo deve portarci ad una radicale e decisa conversione a vivere più autenticamente il Vangelo e con più convinzione la nostra appartenenza a Cristo. Ci possono essere di incoraggiamento e di ispirazione alcune espressioni del messaggio datoci da Papa Francesco durante l'udienza del 28 giugno:

“I cristiani sono uomini e donne “controcorrente” - quanto di più le persone consacrate diciamo noi - E’ normale: poiché il mondo è segnato dal peccato, che si manifesta in varie forme di egoismo e di ingiustizia, chi segue Cristo cammina in direzione contraria. Non per spirito polemico, ma per fedeltà alla logica del Regno di Dio, che è una logica di speranza, e si traduce nello stile di vita basato sulle indicazioni di Gesù”.

“E la prima indicazione è la povertà. Quando Gesù invia i suoi in missione, sembra che metta più cura nello “spogliarli” che nel “vestirli”! In effetti, un cristiano che non sia umile e povero, distaccato dalle ricchezze e dal potere e soprattutto distaccato da sé, non assomiglia a Gesù. Il cristiano percorre la sua strada in questo mondo con l'essenziale per il cammino, però con il cuore pieno d'amore”.

“Gesù ci dice: «Io vi mando come pecore in mezzo a lupi» (Mt 10,16). Dunque senza fauci, senza artigli, senza armi. Il cristiano piuttosto dovrà essere prudente, a volte anche scaltro: queste sono virtù accettate dalla logica evangelica. Ma la violenza mai. Per sconfiggere il male, non si possono condividere i metodi del male. L'unica forza del cristiano è il Vangelo. Nei tempi di difficoltà, si deve credere che Gesù sta davanti a noi, e non cessa di accompagnare i suoi discepoli”. Questa fedeltà allo stile di Gesù – che è uno stile di speranza – fino alla morte, verrà chiamata dai primi cristiani con un nome bellissimo: “martirio”, che significa “testimonianza”.... Che Dio ci doni sempre la forza di essere suoi testimoni. Ci doni di vivere la speranza cristiana soprattutto nel martirio nascosto di fare bene e con amore i nostri doveri di ogni giorno”.

Chiediamo a Maria, nostra Madre, di aprirci il cuore alla realtà del Regno di Dio e di farci desiderare la Santità come ideale da vivere nella concretezza di ogni giorno.

Carissime Sorelle, a questa lettera ne seguiranno delle altre, per informare con più particolari sugli orientamenti presi durante il VI Capitolo Generale. Aiutiamoci vicendevolmente con la preghiera, per vivere nella gioia e nella speranza e camminare insieme con Maria lungo le vie della carità-servizio, come ci insegna Madre Vincenza con l'esempio della sua vita.

Saluto tutte con grande affetto,

Santa Marinella, 5 Luglio 2017

